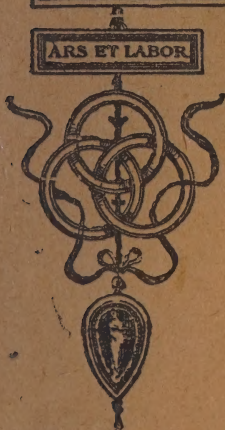




**A. PONCHIELLI**

# Il Parlatore Eterno

Scherzo comico in un atto di A. GHISLANZONI.



**PREZZO NETTO CENT. 25**

*Proprietà degli Editori. — Deposto*

**R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA**

DI

**G. RICORDI & C.**

EDITORI-STAMPATORI

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA

— Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione e traduzione sono riservati. —

(PRINTED IN ITALY)

BIBLIOTECA · CAPRONI



SALA T

SCAFFALE 6

59424

FILA 1



# IL PARLATORE ETERNO

SCHERZO COMICO IN UN ATTO

DI

ANTONIO GHISLANZONI

MUSICA DI

AMILCARE PONCHIELLI



Proprietà degli Editori per tutti i paesi. — Deposto a norma dei trattati internazionali,  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione  
traduzione e trascrizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

**G. RICORDI & C.**

EDITORI-STAMPATORI

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - PARIGI - LONDRA

(PRINTED IN ITALY)

Deposto a norma dei trattati internazionali.

Proprietà degli Editori per tutti i paesi.

Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione  
e trascrizione sono riservati.

---

*G. RICORDI & C., Editori di musica in Milano, hanno acquistato la proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente melodramma e a termini della legge sui diritti d'autori, diffidano qualsiasi editore o libraio, o rivenditore, di astenersi tanto dal ristampare il melodramma stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte, riservandosi ogni più lata azione a tutela della loro proprietà.*



# PERSONAGGI



LELIO CINGUETTA, giovane medico innamorato di . . . . .  
SUSETTA, figlia del . . . . .  
DOTTOR NESPOLA . . . . .  
ASPASIA, moglie del Dottor Nespola  
SANDRINA, cameriera . . . . .  
EGIDIO, pretendente alla mano di  
Susetta . . . . .  
Un Caporale dei Gendarmi . . . . .

Amici e vicini di casa del Dottor Nespola.

---

## NOTA

*Lelio Cinguetta è il solo personaggio che abbia parte importante nella farsa, e dovrebbe essere un buffo ed anche un baritono brillante. Tutte le altre parti si possono affidare ai coristi od alle seconde parti.*







# ATTO UNICO



La Scena rappresenta un'anticamera con due porte laterali ed una porta di mezzo. Pochi mobili. - Una chitarra appesa alla parete. All'alzarsi del sipario, la scena è vuota.

## SCENA PRIMA.

*Lelio, che entrerà dalla porta di mezzo dopo aver bussato.*

LELIO

(di fuori)

È permesso?... Niun risponde...

Tanto meglio... io posso entrare...

(entra in scena)

Dormon tutti, a quel che pare...

Non importa - aspetterò.

Se l'amabile Susetta

Qui venisse...

(guardando verso la porta a sinistra)

Odo rumore...

Ah! la voce dell'amore

Dal letargo la destò...

## SCENA II.

*Sandrina e Detto.*

LELIO

(a Sandrina che entra dalla porta a sinistra)

Mia Susetta... Ah! voi... Sandrina!...

Zitta! zitta! non fiatate...

(levando dalle tasche un astuccio e porgendolo a Sandrina)

Alla vostra padroncina  
Questi ninnoli recate...

(Sandrina respinge l'astuccio e vorrebbe parlare)

Sciagurata! ed oseresti  
Ribellarti?... È strano inver!...  
Non cercare dei pretesti...  
Io conosco il mio dover...

(le porge uno scudo — Sandrina vorrebbe respingerlo, ma alla fine lo accetta)

Guai se aggiungi una parola...  
Via! da brava! corri... vola!...  
(la bacia sulle guancie e la spinge dentro la scena)  
Volea farmi la ritrosa...  
Ma... son ferri del mestier!

### SCENA III.

*Lelio solo.*

Or, che dirà l'amabile ragazza?...

Il mio gentil biglietto  
Tutto le spiegherà...  
E appena l'avrà letto  
D'amor divamperà...

Poi mi vedrà...

Mi sentirà...

Come un sorbetto

Si scioglierà...

(vedendo la chitarra appesa alla parete)

Che miro? una chitarra! o mio contento!

(stacca la chitarra dalla parete e se la appende al collo)

Gentil strumento

Sacro ad Apollo,

Sul petto posami,

Cingimi il collo...



E tu mi ispira  
Quel dolce canto  
Che un dì le pietre  
Commosse al pianto...  
Che rese umane  
Le tigri ircane,  
Che gli ippopotami  
Trasse a danzar !

(dopo breve preludio di accordi, prende a cantare con voce tenoreggiante).

Cedi, o bella, all' invito amoroso...  
Io ti invoco fremendo... piangendo...  
Questo amor disperato, tremendo,  
L'argin rompa, straripi su te...  
Ella giunge... lo sguardo non oso  
Sollevare a quel casto sembiante...  
Sto confuso... perplesso... tremante...  
Più non reggo... mi prostrò al tuo piè.

(si inginocchia a poca distanza dalla porta a sinistra)

#### SCENA IV.

**Dottor Nespola, Aspasia**, *che si presentano sulla porta in veste da notte, il primo con gran berretto di cotone, l'altra con una cuffia interminabile sulla testa.*

LELIO

(alzandosi)

Che miro!... Voi!... Scusatemi...

Chi siete?... non importa...

(il Dottor Nespola e Aspasia vorrebbero parlare, ma Lelio li interrompe)

Comprendo... zitti! uditemi...

Schiusa trovai la porta...

L'amor qui m' ha sospinto...

Ogni barriera ho vinto...

(come sopra)

È vano l' interrompermi...

Tutto vi spiegherò...

(al Dottore)

O genitor magnanimo,

(ad Aspasia)

O madre di una figlia  
Che ai tratti, al viso angelico,  
Ben poco a voi somiglia...

(il Dottor Nespola e Donna Aspasia sbuffano ira; ma Lelio non permette ch'essi prendano la parola)

Basta... non più...! scusatemi...

Si vuol tacere... o no?

Amo Susetta — a chiedervi

Io venni la sua mano...

Tacete! di interrompermi

Voi tentereste invano...

Lelio mi chiamo, esercito

La profession di medico,

Feci i miei studi a Padova

E in altri siti ancor;

La vostra figlia è un angelo

Ed io sono dottor.

Di scienza son ricchissimo

Ma scarso di denaro...

(gesti significanti da parte del Dottor Nespola e di Donna Aspasia)

(Lelio montando in furia)

Che vuol dir quella smorfia?...

Comprendo, o vecchio avaro...

A qualche paralitico

Banchier mezzo rachitico

Sacrificar vorreste

Quell' angelo d'amor!

Corpo di mille diavoli!

Non deggio tollerarlo...

Ah! voi montate in furia...

Silenzio quando io parlo...



(al Dottor Nespola)

Tiranno vil! cannibale!...

(a Donna Aspasia)

E voi... perchè tacete?...

## SCENA V.

**Susetta, Sandrina e Detti.**

LELIO

La mia Susetta!... o giubilo!...

In tempo giunta siete...

L'influsso mio magnetico

Vi penetrò nel cor...

(al Dottor Nespola che vorrebbe parlare)

Di interrogar quest'angelo

Soltanto a me si aspetta...

(a Susetta)

Bella, gentil Susetta,

Ardo per voi d'amor...

(additando il Dottor Nespola)

La vostra man quel despota

A me rifiuta — orbene!

È tempo omai di insorgere...

Spezziam le rie catene!...

Abbasso c'è una gondola...

Spira propizio il vento...

Prontezza ed ardimento!

Esitereste ancor?...

Su quelle scale

Un grido ho inteso.

Forse un rivale...

Tutto ho compreso...

(piantandosi sul davanti della porta in fondo alla scena)

Avanti! Avanti!

Non ho timor...

SCENA VI.

**Egidio e Detti.**

LELIO

(afferrando Egidio per la cravatta e traendolo sul davanti della scena)

Scegliete l' ora

L' armi scegliete...

Voi per mia mano

Morir dovete...

Che! vacillate?...

Vi rifiutate?...

La mia vendetta

Compiuta è già.

Uom senza fegato,

Un vil tuo pari

Giammai Susetta

Non sposerà!

SCENA VII.

**Un Gendarme — i Vicini di casa e Detti.**

LELIO

(«l Gendarme)

Uomo dell' ordine:

Bravo! in buon punto

Voi siete giunto...

GENDARME

Ma...

LELIO

Zitto!...

DOTTOR NESPOLA

Ma...

CORO

(prorompendo, e spandendosi per la scena)

Dio! Quale strepito!

Dottor, narratemi...



È un vero scandalo!  
Silenzio! olà!

LELIO

(correndo dall'uno all'altro)

Silenzio! uditemi!  
Fermi! ascoltatevi...  
Non fate strepito  
Per carità!

GENDARME

Fine alle chiacchiere...  
Cioè... spiegatemi...  
Se tutti gridano  
Come si fa?

DOTTOR NESPOLA — DONNA ASPASIA

(al Gendarme)

Signore, uditemi...  
Parlar lasciatemi...  
L'ira mi soffoca...

(a Susetta)

Silenzio! va!

SUSETTA

(al Dottor Nespola)

Amo quel giovane...  
A lui sposatemi...  
E questo scandalo  
Terminerà.

EGIDIO

(correndo da questo a quello)

Sandrina... ascoltami...  
Signor... spiegatemi...

(guardando Lelio con terrore)

Questo demonio  
Mi ucciderà...

SANDRINA

(al Dottor Nespola)

Padrone... uditemi...

Se non si sposano

Un grave scandalo

Qui nascerà...

LELIO

(che avrà gridato più degli altri in guisa da imporre silenzio)

(al Gendarme)

A rendermi giustizia

In tempo qui veniste...

(avvicinandosi a Susetta)

Mi ami, Susetta?

(Susetta fa un gesto affermativo)

Udiste?

Vedeste?... ha detto: sì!

TUTTI

È vero; ha detto: sì!

LELIO

(conducendo Susetta davanti al Dottor Nespola e a Donna Aspasia)

Il vostro assenso, o barbari,

Negarci ancor potreste?

(il Dottor Nespola fa un gesto insignificante e poi si allontana)

Oh giubilo! — Vedeste?

Ei pure ha detto: sì!

TUTTI

È vero: ha detto: sì!

LELIO

D'immenso giubilo

Ho pieno il core...

Susetta, abbracciami...

Viva l'amore!

(volgendosi ai circostanti)

D'Imene al rito!

Tutti vi invito...



Noi canteremo,  
Noi danzeremo,  
Mille turaccioli  
Farem saltar;

(abbracciando il Dottor Nespola)

E il Dottor Nespola  
Mio nobil suocero,  
Per virtù magica  
Dei nostri brindisi,  
Con Donna Aspasia  
Sua fedelissima,  
Ardente ed agile  
d'Imene ai gaudii  
Vedrem tornar;  
E sulla turgida  
Pancia decrepita  
Presto un esercito  
Di nuovi bamboli  
Vedrem sorridere  
E saltellar.

TUTTI

Noi canteremo,  
Noi danzeremo,  
Mille turaccioli  
Farem saltar;  
Purchè alla lingua  
Tregua doniate,  
Purchè cessiate  
Di chiacchierar.

LELIO

Quando mia sposa  
Costei sarà,  
Muto il mio labbro  
Diventerà.

Fra baci teneri,  
Scherzi e carezze,  
In sogni rosei,  
In dolci ebbrezze,  
La nostra vita  
Trascorrerà.

TUTTI

S'ei può tacere  
Quanto ha parlato,  
Al matrimonio  
Avventurato  
Il mondo intero  
Plauso farà!

(Lelio continua a parlare con enfasi, tutti si ritirano turandosi le orecchie. — Cala il sipario).

FINE.









# GAZZETTA MUSICALE DI MILANO

(ANNO XLVII — 1892).

FOGLIO DI 16 PAGINE - EDIZIONE DI LUSO CON COPERTINA

CON ILLUSTRAZIONI O CON MUSICA

IL PIÙ RICCO CHE SI PUBBLICHI FINO AD ORA

DIRETTORE

GIULIO RICORDI



ESCE

TUTTE LE DOMENICHE

## CON LIRE 22 ANTICIPATE

*prezzo d'abbonamento per un anno a domicilio in tutto il Regno  
compreso invio ed affrancazione di tutti i premi*

SI RICEVERÀ QUANTO SEGUE:

**52** numeri della *Gazzetta Musicale* — **L. 20** in musica (valore effettivo) corrispondenti a *lordi* Fr. 40 marcati od a *netti* Fr. 20 marcati (libera scelta fra tutte le Edizioni Ricordi-Lucca e le Edizioni Breitkopf & Härtel di Lipsia) — **6** Libretti d'Opera, oppure **6** Fotografie, oppure **1** delle Opere Letterarie (*vedasi programma*) — ed infine si concorre a tutti i premi per la soluzione delle sciarade e rebus (**208** pezzi di musica all'anno).

*Agli abbonati annui sono inoltre offerte straordinarie facilitazioni, colle quali possono avere alcune fra le più interessanti nuove edizioni musicali a condizioni vantaggiosissime: vedasi perciò l'elenco delle varie combinazioni a pagina 18 e seguenti del Programma speciale.*

## CON LIRE 12 ANTICIPATE

SI HA DIRITTO A

**26** numeri semestrali della *Gazzetta Musicale* — **L. 10** in musica (valore effettivo) corrispondenti a *lordi* Fr. 20 marcati od a *netti* Fr. 10 marcati — **2** Libretti d'Opera, o **2** Fotografie, ed ai premi per la soluzione delle sciarade e rebus. — (*Vedasi programma*).

## CON LIRE 6 ANTICIPATE

SI HA DIRITTO A

**13** numeri trimestrali della *Gazzetta Musicale* — **L. 5** in musica (valore effettivo) corrispondenti a *lordi* Fr. 10 marcati od a *netti* Fr. 5 marcati — **1** Libretto d'Opera, o **1** Fotografia, ed ai premi per la soluzione delle sciarade e rebus. — (*Vedasi programma*).

GLI ABBONAMENTI DECORRONO INVARIABILMENTE DAL

**1.° GENNAIO — 1.° APRILE — 1.° LUGLIO — 1.° OTTOBRE**

SCADENZA NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 1892

## PREZZO DEGLI ABBONAMENTI FUORI DEL REGNO D'ITALIA

compresa l'affrancazione dei premi:

	Anno	Semestre	Trimestre
Susa, Tunisi e Tripoli . . . . .	Fr. 24 —	Fr. 13 —	Fr. 7 —
Unione postale d'Europa, Africa ed Ame- rica del Nord . . . . .	» 28 —	» 15 —	» 8 —
America del Sud ed Asia . . . . .	» 34 —	» 18 —	» 9 —
Australia e Nuova Zelanda . . . . .	» 40 —	» 21 —	» 11 —



# ABBONAMENTO ALLA SOLA GAZZETTA MUSICALE DI MILANO SENZA PREMI

*a domicilio in tutto il Regno:*

Un Anno L. 10 — Semestre L. 6 — Trimestre L. 4 —


*PREZZO DEGLI ABBONAMENTI FUORI DEL REGNO D'ITALIA*

	Anno	Semestre	Trimestre
Susa, Tunisi e Tripoli. . . . .	Fr. 11 —	Fr. 6 50 —	Fr. 4 50
Unione postale d'Europa, Africa ed			
America del Nord . . . . .	» 12 —	7 —	» 5 —
America del Sud e Asia . . . . .	» 14 —	» 8 —	» 6 —
Australia e Nuova Zelanda . . . . .	» 16 —	» 9 —	» 7 —


*Gli abbonamenti decorrono invariabilmente dal*

1.° GENNAIO — 1.° APRILE — 1.° LUGLIO — 1.° OTTOBRE.


SCADENZA NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 1892.

 L'Amministrazione della Gazzetta Musicale ha inoltre concluso degli Abbonamenti riuniti con parecchi fra i più reputati periodici d'Italia; tali abbonamenti offrono straordinari vantaggi e facilitazioni, le quali sono dettagliatamente indicate nell'apposito Programma che si spedisce gratis a chiunque ne faccia richiesta. — Ecco l'elenco dei giornali con abbonamento riunito:

L'Illustrazione Italiana, splendido foglio settimanale illustrato. — La Stagione, ricco giornale di mode quindicinale. — L'Italia Giovane, periodico mensile illustrato. — Il Pasquino. — Gazzetta di Venezia.

 Si spedisce gratis un Numero di Saggio e Programma dettagliato della Gazzetta Musicale a chiunque mandi un semplice biglietto di visita munito dell'indirizzo alla

*Direzione della Gazzetta Musicale — Milano.*

 Gli abbonamenti, oltre che presso la Direzione della Gazzetta Musicale — Milano, si ricevono anche presso i principali Editori, Negozianti di musica, Librai e Uffici postali di tutte le città d'Italia e dell'Estero.